PRESIDENTE. L'onorevole sottosegretario di Stato per i lavori pubblici annunzia di aver dato risposta scritta all'onorevole Scano « per sapere a qual punto trovinsi gli studî per la modifica della formula di compartecipazione dello Stato negli introiti delle ferrovie secondarie, o, almeno per ora, data l'urgenza del provvedimento, nella tratta fra Jersu e il porto di Tortolì, secondo le regolari instanze inoltrate presso codesto Ministero dai detti comuni e dal cavaliere Giuseppe Tonietti; essendo tale modifica assolutamente necessaria a dar vita, di fronte alle attuali tariffe proibitive di trasporto, alla nascente industria mineraria da cui tutto l'Ogliastro attende il suo risorgimento economico ».

RISPOSTA SCRITTA — « Gli studi relativi alla chiesta modificazione del patto di compartecipazione governativa nei prodotti delle ferrovie secondarie sarde sono naturalmente collegati, anzi dipendenti da quelli sull'andamento finanziario della gestione delle stesse ferrovie.

« Tali ultimi studi vennero iniziati da vario tempo per corrispondere alle premure rivolte da altri onorevoli membri della Camera elettiva, e sono ora quasi completati nella parte riferentesi all'azienda generale; tuttavia non si sono potuti esaurire, sia pel complesso di indagini che richiedono, sia perchè troppo scarso è il numero dei funzionari cui compete la trattazione di simili studi, mentre gravoso e sempre più esteso si presenta il complesso di attribuzioni demandate ai funzionari medesimi.

« Nondimeno il Ministero nutre fiducia di poterli condurre a termine senza grave ritardo, non appena si verificherà l'aumento di personale, per cui già è intervenuta la approvazione della Camera.

« Frattanto, per ciò che concerne le agevolazioni pei trasporti minerari fra Jersu ed Arbatax già furono date disposizioni precise affinchè esse siano studiate con la maggiore sollecitudine, separatamente dalla modificazione suaccennata, in guisa che riesca possibile adottare d'urgenza, in ordine allo stesso, il provvedimento che si ravviserà più opportuno.

« *Il sottosegretario di Stato*
« DE SETA ».

PRESIDENTE. L'onorevole sottosegretario di Stato per il tesoro annunzia di aver dato risposta scritta all'interrogazione dell'onorevole Caetani « per sapere quando si accorderà con il ministro delle finanze per presentare il disegno di legge promesso per migliorare le condizioni del personale del Regio Lotto ».

RISPOSTA SCRITTA. — « I provvedimenti che si invocano nell'interesse del personale del lotto sono oggetto di un disegno di legge che l'amministrazione delle privative ha predisposto, e sul quale non sono ancora state prese definitive risoluzioni.

« Il progetto sarà esaminato durante le prossime ferie estive, ed è da ritenere che entro tale periodo saranno presi i necessari accordi fra i Ministeri delle finanze e del tesoro, sì che alla ripresa dei lavori parlamentari si renda possibile la presentazione dell'atto alla Camera dei deputati.

« *Il sottosegretario di Stato*
« PAVIA ».

Congedi.

PRESIDENTE. Hanno chiesto congedi, per motivi di famiglia, gli onorevoli: Campi, di giorni 5; Danieli, di 2; Ronchetti, di 4; Giuliani, di 2; Rienzi, di 4; D'Oria, di 2; Ottorino Nava, di 4; per ufficio pubblico l'onorevole Montemartini, di 3.

Presentazione di una relazione.

TEDESCO, *ministro del tesoro*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

TEDESCO, *ministro del tesoro*. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione della Corte dei conti sul conto consuntivo dell'Amministrazione delle ferrovie di Stato, per l'esercizio finanziario 1907-908 e sulle operazioni complementari del conto consuntivo 1906-907.

PRESIDENTE. Do atto all'onorevole ministro della presentazione della relazione della Corte dei conti sul conto consuntivo dell'amministrazione finanziaria delle ferrovie di Stato, per l'esercizio finanziario 1907-1908 e sulle operazioni complementari del conto consuntivo 1906-907.

Votazione segreta.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la votazione segreta di quattro disegni di legge.

Propongo però che, in vista delle speciali condizioni della Camera, derogandosi alle disposizioni del regolamento, si proceda